



**A.N.P.E. VV.F.**

FILP - Associazione Nazionale Professionisti  
per la Prevenzione e le Emergenze VIGILI  
DEL FUOCO



**FEDERDISTAT**

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI - SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI  
del PERSONALE DIPENDENTE del MINISTERO dell'INTERNO  
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO  
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI

Affiliata alla



## COMUNICATO STAMPA

### **DISSESTO IDROGEOLOGICO : FILP VVF – FEDERDISTAT VVF – CISAL VVF IL RILANCIO DEI VIGILI DEL FUOCO PASSI DALL'ASSUNZIONE IMMEDIATA DEI GEOLOGI**

Roma, 26 novembre 2018 – In una nota congiunta tre sigle sindacali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (FILP VVF – FEDERDISTAT VVF – CISAL VVF) intervengono sull'emergenza dissesto idrogeologico che ha colpito la provincia di Latina, Crotone e il Sud Salento, affermando che *“non possiamo continuare ad assistere alle conseguenze degli eventi naturali, ma dobbiamo intervenire in modo che non si trasformino sempre piu' spesso in drammi”*. Per questo chiediamo che la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Interno si impegnano affinché con una procedura celere vengano assunti geologi nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il Segretario Antonio Barone e il geologo Dott. Paolo Marchili (Federdistat) affermano che è assolutamente necessario rafforzare le strategie inerenti l'intervento di soccorso pubblico, implementando azioni di prevenzione e protezione del rischio, per aumentare i livelli di sicurezza delle persone e dell'ambiente con l'apertura di figure nuove come i geologi.

Il segretario CISAL VVF Antonio Formisano afferma che da tanti anni chiediamo che le figure professionali che compongono il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco vengono ampliate come i geologi, chimici, fisici, laureati in giurisprudenza ed economia e commercio, questo per rilanciare il Corpo Nazionale nel sistema di prevenzione, funzione espletata nel passato con ottimi risultati.

Il Presidente di FILP VVF Fernando Cordella conclude che non a caso negli ultimi provvedimenti si sono ampliate le competenze dei vigili del fuoco come quella di collaborare alla redazione dei piani di emergenza comunali e protezione civile, procedura ancora mai avviata, pertanto risulta impensabile che figure come i geologi non facciano parte dell'organico per far fronte alle diverse emergenze del Paese in particolare in questo momento che il rischio idrogeologico sta diventando un'emergenza nazionale.